



News

Notiziario della Società Speleologica Italiana

Numero 2/2011 – Agosto 2011

In questo numero:

Editoriale	1
Speciale elezioni	2
Assicurazione: istruzioni per l'uso	13
Segreteria: ABC delle istruzioni per l'uso	14
News da SSI e oltre	15
Salutiamo	20
Convocazione Assemblea Ordinaria	21
Verbale Assemblea Ordinaria del 17 aprile 2011	22

Editoriale — È ora di scegliere i propri rappresentanti

I giochi sono fatti. Le candidature alle cariche sociali per il triennio 2012-2014, impaginate dalla nostra Segretaria, in rigoroso ordine alfabetico, le potete leggere in queste pagine. In verità mi sarei aspettato una maggiore partecipazione. La realtà dei numeri ci dà la possibilità di scegliere fra due candidati alla presidenza e di poter eleggere 12 consiglieri su una rosa di quindici. Attualmente, come proviviri, non vi sono candidati sufficienti a coprire le esigenze statutarie. È pur sempre vero che tutti i soci, in regola con il pagamento delle quote sociali, possono e potranno essere eletti, nel rispetto delle modalità statutarie.

Mi sono chiesto il perché questa reticenza a candidarsi, quando si è in presenza di molti soci in grado di mettere in campo validissime attitudini.

*“Sono già impegnato a livello del mio gruppo..., ho incarichi in federazione..., non ho tempo..., non mi sento all'altezza..., ora non m'interessa..., non ho esperienza..., ho già dato..., ho problemi di lavoro e di famiglia...” queste alcune delle risposte che si è ricevuto da numerosi soci interpellati negli ultimi mesi. Ragioni tutte plausibili e condivisibili, spesso accompagnate da attestazioni di stima e disponibilità a collaborare, ma che di fatto non giustificano appieno questa mancanza di **assunzione di responsabilità** verso la Società Speleologica Italiana.*

Attualmente abbiamo un numero di soci che supera le tremila unità, ma siamo riusciti a coinvolgere un numero esiguo, seppur qualificato, di persone. Può essere

*la scarsa volontà di affrontare questioni complesse, una scarsa motivazione nel farsi carico di impegni a livello nazionale. Ed è un peccato, perché il confronto è necessario, arricchisce, è esperienza da riportare nelle proprie realtà territoriali. Poi, certo, è più semplice indicare lacune, che prendersi responsabilità... La delega può anche significare fiducia, ma, ribadisco, è importante mettersi in gioco e **imparare a dirigere**. Comunque questi sono i nostri candidati, si presentano con precise motivazioni, e tra questi andremo a scegliere i rappresentanti che per tre anni dovranno far crescere la nostra SSI.*

Spero davvero in un incremento del numero dei votanti e che si vada oltre quel fatidico 600 (seicento!) che ormai da lustri non si riesce a superare.

Un augurio e un grazie a quelli che si sono messi in gioco. E un auspicio che voglio considerare certezza: la SSI deve continuare a rappresentare gli speleologi italiani!

Giampietro Marchesi
Presidente della Società Speleologica Italiana

ELEZIONI 2012-2014.

All'interno troverai le candidature: leggi attentamente e poi fai la tua scelta. Leggi attentamente come votare e, se qualcosa non ti è chiaro, chiedi.

Maggiori informazioni da pagina 2

All'Incontro di Speleologia di Negrar (VR) dal 28 ottobre al 1° novembre, c'è la possibilità di consegnare, in una apposita urna, la scheda di votazione già compilata.

Maggiori informazioni a pagina 11

ATTENZIONE!
Le quote sociali relative all'anno 2012 per i Soci Aderenti e Ordinari sono cambiate.

Maggiori informazioni a pagina 14

Candidati presidente

GIAMPIETRO MARCHESI

Nato a Preseglie (BS) il 4 settembre 1950 — Presidente uscente

La mia ricandidatura alla Presidenza è motivata dalla presenza di una squadra che negli ultimi anni ha saputo imprimere una svolta decisiva alla Società Speleologica Italiana. In ragione degli obiettivi raggiunti e dei compiti da affrontare, parte dei consiglieri, e il Presidente, si sono resi disponibili a un altro mandato di direzione. Tale mandato deve essere considerato di **transizione**, teso a consolidare risultati e a fornire gli strumenti per una nuova generazione di speleologi rappresentanti e dirigenti.

Uno sguardo ai risultati

WISH, portale progettato da Federazioni e SSI, ha rivitalizzato il **Catasto Nazionale delle grotte**, assoluta priorità e compito della nostra Società. La mostra **Italia Speleologica**, ancora opera di SSI e Federazioni Regionali, è stata particolarmente apprezzata anche al XXI Congresso di Trieste. Da sottolineare la messa *on line* del **Progetto PowerPoint** e del **Catasto Nazionale delle Cavità artificiali**. Si è attivata una complessa rete telematica funzionale alle esigenze di SSI e ai rapporti con i soci. Abbiamo riallacciato rapporti con il **CAI**, avviato un confronto con **FederParchi** e ora siamo **invitati permanenti nella consulta del GAM**, ovvero il Gruppo dei Parlamentari **Amici della Montagna**, che si occupano di sviluppo, tutela e valorizzazione dei territori montani. Desidero ricordare come il conseguimento della **Personalità Giuridica** abbia conferito ulteriore autorevolezza alla Società, che ha anche ricostruito una precisa memoria della sua storia. Si sono consolidati rapporti con strutture speleologiche sovranazionali e nazionali di altri paesi. La rivista **Speleologia** ha cambiato redazione mantenendo identità e qualità. **Facebook** ha permesso un nuovo dialogo con molti soci. Ci si è ritrovati con la specifica Commissione (**CNSS**), sul tema delle **Scuole**. Tra i risultati dell'importante confronto, la separazione tra *regolamento commissione* e *norme tecniche*. SSI ha patrocinato e supportato incontri, convegni, spedizioni e congressi, organizzando direttamente il laboratorio di **Toirano**.

Intenti di programma

Ovviamente, SSI continuerà ad impegnarsi nelle molteplici azioni intraprese e nelle relazioni in atto. Attraverso i rapporti istituzionali, si proporranno **strumenti legislativi a tutela degli ipogei** e per **garantire l'attività speleologica**. Ci impegneremo per impedire possibili **limitazioni** all'attività volontaria di formazione e didattica. Si creeranno nuove opportunità per il **Progetto Speleoteca** (*le biblioteche in rete*), manterremo costanti relazioni con **realità internazionali** quali FSE e UIS e anche singole federazioni nazionali. **Scuole e didattica** rimarranno impegni centrali, si opererà per una **razionale formazione** e un raccordo tra le molteplici **esperienze delle Federazioni regionali**. L'editoria SSI sfrutterà al meglio le possibilità offerte dai media esistenti. Lavoreremo per potenziare la **struttura gestionale, razionalizzare e coordinare** il lavoro delle **Commissioni** e consolidare, senza demagogia, un **bilancio** che ha visto azzerati già esigui finanziamenti.

SSI deve rimanere ed essere riconosciuta come **società di speleologi, di consapevoli frequentatori delle aree carsiche e degli ipogei**. Questa è la nostra specificità, la nostra differenza e la *ricchezza* di noi tutti.

Difendere questo e attivare nuove collaborazioni sarà mio compito e della squadra formata da **Mila Bottegal, Riccardo Dall'Acqua, Cristina Donati, Max Goldoni, Francesco Maurano, Vincenzo Martimucci e Fabio Siccardi** che sin da ora si propone e che vi invito a votare.

Candidati presidente

ANGELO NASEDDU

Nato Domusnovas (CA) nel 1954.

In speleologia...

1969, a 14 anni (il più grande dei soci aveva ben 16 anni!), cofondatore dello Speleo Club Domusnovas. Tra i promotori della costituzione della Fed. Spel. Sarda, attualmente e fino al 2012, presidente conseguendo apprezzabili risultati. Socio SSI dal 1981.

Perché mi candido?

Mi avrebbe fatto piacere sapere che uno stuolo di trentenni, quarantenni o anche cinquantenni si sfidassero per guidare la SSI. Io ho solo un po' di esperienza, derivata da oltre 40 anni di militanza speleologica attiva.

Credo che i punti di forza della SSI attuale costituiti da:

- LA BIBLIOTECA DI BOLOGNA
- LA RIVISTA SPELEOLOGIA

Non bastano, urge recuperare su diversi fronti.

È utile ricordare lo stupore vissuto dalla delegazione italiana, presente alla cena organizzata dalla statunitense National Speleological Society, durante il Congresso Internazionale di Kerville (2009), percependo l'orgoglio dei soci americani verso la loro associazione di riferimento. Perché da noi la maggior parte dei nostri soci sente solo di aver saldato la quota assicurativa? Perché i soci effettivi sono in calo preoccupante? Siamo carenti in una efficace "politica dei soci"? Parliamone, ma agiamo!

CI STIAMO ESTINGUENDO?

Penso sia molto preoccupante il vertiginoso aumento della età di approccio alla Speleologia registrato negli ultimi vent'anni. Certo non si possono attribuire responsabilità dirette di ciò, ma senz'altro si può dire che il problema non è stato affrontato in maniera proporzionale alla sua gravità. Occorre che l'associazione nazionale di riferimento si faccia direttamente carico di questo e studi, insieme a tutti i soggetti interessati, le necessarie linee di intervento.

RUOLO SUL CONTESTO POLITICO ISTITUZIONALE

I tentativi di ritagliare a SSI un ruolo visibile e di ottenere un supporto da parte delle Istituzioni governative risale a parecchi anni addietro. Non è tollerabile che vengano cancellate le poche risorse che il Ministero della Cultura erogava. Non è sensato verso l'associazione che vanta la più grande biblioteca speleologica del mondo e coordina le ricerche e la documentazione di una parte importante del territorio nazionale. Serve recuperare le posizioni perdute. Non si può più assistere, senza reazione, alla negazione dell'importanza del lavoro della speleologia. Banale? Forse sì.

GESTIONE ASSOCIATIVA

Elemento essenziale del sentirsi soci da cui, credo, si debba ricominciare. Da tempo chiedo che lista soci funzioni a doppio senso: Consiglio tutto verso soci e soci verso Consiglio. *// poter parlare e dibattere di questioni associative è un inalienabile diritto dei soci.*

RUOLO CON LE FED. REG. ED ALTRE ORGANIZZAZIONI

Le esperienze delle Federazioni sono un valore intrinseco della Speleologia. È fondamentale che la SSI si confronti con esse, in maniera orizzontale, senza sindromi di "sovranità". Credo che il rilancio dello strumento, (Tavolo Permanente) sia indispensabile anche per la condivisione, su scala nazionale, di progetti nati su base regionale. È importantissimo, che si stabilisca un filo di comunicazione, a doppio senso, sia con il CNSAS che con la Commissione Centrale per la Speleologia del CAI.

NUOVE REGOLE DEL GIOCO

Penso infine che occorra rivedere molto seriamente il costume che vede il Consiglio uscente identificare il presidente come fosse una questione da decidere fra pochi.

Candidati presidente

Avevo proposto, a suo tempo, di “giocare alla democrazia”, nel senso di utilizzare i raduni per provare ad istituire delle primarie. Insomma stimolare proposte alternative. Andrà fatto. Siamo ad un punto critico ed è necessario un dibattito serio e serrato sul da farsi evitando di “tirare a campare” e non provare a cambiare. Servono scelte di grande unità. Ma dobbiamo farlo oggi, domani è tardi.

Candidati consiglieri

MILA (EMILIA) BOTTEGAL. Dopo 9 anni da consigliere e, in particolare, da segretaria SSI, ho intenzione di ricandidarmi anche per il prossimo mandato per continuare il lavoro fin qui svolto e per proseguire l’opera di sensibilizzazione dei soci e l’organizzazione delle attività di segreteria iniziate e portate avanti fino adesso grazie al supporto di una buona squadra di persone.

RICCARDO DALL’ACQUA, nato a Savona nel 1966, consigliere uscente. Da anni seguo nella Commissione Relazioni Internazionali i rapporti con Cuba, con la Federazione Speleologica Europea e con le altre realtà speleologiche mondiali con cui la SSI si rapporta. Tra le mie attività più recenti è sicuramente da menzionare l’organizzazione di “Toirano 2009”. Mi ricandido per il secondo mandato perché sono convinto che la speleologia italiana stia maturando e necessiti sempre più di rappresentatività a livello nazionale ed europeo. A questo scopo sono state intraprese molte iniziative e contatti che richiedono un continuo sostegno, perciò metto a disposizione la mia candidatura.

CRISTINA DONATI. Nata a Bologna l’11 agosto 1952. Consigliere e Tesoriere uscente. Dal 1987 ho lavorato con diversi incarichi nella SSI. Negli ultimi due mandati mi sono occupata della situazione amministrativa e finanziaria della Società Speleologica Italiana ricoprendo la carica di Tesoriere. Per il prossimo triennio, riconoscendomi nel programma esposto dalla candidatura di Giampietro Marchesi, sono disponibile a far parte della sua squadra, continuando ad occuparmi di questioni finanziarie e amministrative.

ATTILIO EUSEBIO. 53 anni, geologo, vivo a Torino. Ho iniziato l’attività speleologica nel 1977 nell’ambito del Gruppo Speleologico Piemontese CAI UGET del quale sono stato presidente dal 1982 al 1992. Dal punto di vista esplorativo ho svolto per oltre 25 anni attività di punta, realizzando più di 1500 uscite. Tra i maggiori risultati raggiunti vanno segnalati l’esplorazione di:

- √ Complesso ipogeo Corchia – Fighiera in Toscana (max profondità italiana -1190 nel 1983 per circa 50 km di sviluppo);
- √ Complesso ipogeo di Piaggia Bella e delle grotte ad essa collegate in Piemonte (sviluppo attuale del sistema superiore ai 38 km, per 950 metri di dislivello);
- √ Complesso ipogeo delle Carsene in Alta Val Pesio – Piemonte (sistema complesso che si sviluppa in totale per oltre 20 km, raggiungendo nell’abisso Cappa la massima profondità -795);
- √ Complesso ipogeo del Colle dei Signori, sul Marguareis in Piemonte (sviluppo 5 km, profondità 507 metri);
- √ Aree carsiche delle Alpi Liguri con la scoperta e l’esplorazione di varie cavità (tra cui Abisso Ngoro-Ngoro sul Mongioie profondo 470 metri, l’abisso Penthotal -500, l’abisso Artesinera -355, l’abisso Marcel -428, ecc...);
- √ Complesso di Su Anzu in Sardegna (prov. Nuoro) con un sviluppo attuale di circa 15 km.

Candidati consiglieri

Tra le spedizioni all'estero: Anatolia (Turchia centrale) nel 1980, Monti Tauri (Turchia meridionale) nel 1987, Hagengebirge (Austria) nel 1985, Vercors e Marguareis (Francia) nel 1979, 1981 e 1982, M. Elburtz (Iran settentrionale) nel 1999, Matanzas (Cuba) nel 2003, Albania e Montenegro (2005), Francia e Bosnia (2007).

Dal 1986 sono Presidente della *Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi ONLUS*, curando lo sviluppo e l'evoluzione dell'organizzazione speleologica regionale in Piemonte. Sono membro della *Commissione Regionale per la Speleologia della Regione Piemonte* (dal 1986). Nel 1994 ho curato *l'Incontro Internazionale di Speleologia Alpina* a Ormea (Margua '94) e nel 1998 il *18° Congresso Nazionale di Speleologia* a Chiusa Pesio, con la partecipazione di oltre 1600 iscritti. Da sempre mi occupo di progetti di divulgazione, protezione e ricerca sul carsismo in particolare piemontese in collaborazione con Enti Universitari e la Regione Piemonte. Autore di oltre 200 pubblicazioni a carattere specialistico. Dopo aver lavorato per anni in ambito regionale da speleologo attivo ho intenzione di provare a confrontarmi in ambito nazionale per sviluppare e far crescere l'interazione tra le varie realtà, lo scambio di esperienze e sviluppare insieme sinergie positive, in particolare la collaborazione tra le federazioni regionali su temi specifici (didattica, progetti di ricerca/protezione) e sull'interfaccia tra la speleologia e le istituzioni.



CARLA GALEAZZI. Ho già avuto il piacere di ricoprire l'incarico di consigliere nei mandati 2000-2002 e 2003-2005. Nella mia candidatura di allora scrissi: "proporrò al Consiglio il perseguimento di azioni mirate ad un coinvolgimento più diretto dei soci, attraverso iniziative a carattere nazionale, sulla falsariga delle GNS". La volontà di creare appuntamenti di cultura speleologica mi ha accompagnato anche negli anni successivi e, da *non consigliere*, ho proposto e partecipato all'organizzazione del primo "Speleologie in movimento" (Toirano 2009), sostenuto le due edizioni di "Speleonotte" e perseguito l'obiettivo anche con appuntamenti più "classici": due convegni nazionali sulle cavità artificiali (Napoli 2008, Urbino 2010) ed un corso nazionale in programma per dicembre 2011 ad Urbino. Sulla stessa falsariga ho dedicato tutto il tempo e le energie disponibili alla promozione dell'editoria speleologica. Da coordinatrice della Commissione Cavità Artificiali ho contribuito al conseguimento di progetti importanti, quali la messa in rete del catasto nazionale delle cavità artificiali e di censimenti tematici (Carta degli antichi acquedotti ipogei), senza mai dimenticare l'importanza del crescere insieme alla squadra della quale faccio parte. Nonostante l'entusiasmo, mai sopito nei confronti della SSI, negli ultimi tempi mi è capitato di essere piuttosto critica nei confronti di chi, eletto a rappresentare le istanze della speleologia italiana, a mio avviso non ha saputo coglierne la necessità di cambiamento e di rinnovamento, interpretarne i fermenti, le aspirazioni e le ambizioni. Anzi, nel timore di non riuscire a governarle, le ha frenate, soffocate, spente. Speleologie in *non-movimento*, purtroppo. È principalmente per questa ragione che ripropongo la mia candidatura, ritenendo corretto e coerente assumere impegno ed onere del cambiamento in prima persona, oltre a puntare il dito. Mi piacerebbe che la Società Speleologica Italiana, e per essa il suo Consiglio Direttivo, tornasse a condividere idee, entusiasmo e capacità di fare squadra per raggiungere obiettivi importanti. Vorrei che l'associazione che ci rappresenta fosse capace di rinnovarsi, tornare ad essere progettuale, accogliere i fermenti che animano la base speleologica, ed in particolare tutti i nostri gruppi di lavoro e tutte le nostre commissioni. Per una SSI che sappia accogliere le novità, utilizzare le nuove tecnologie, abbracciare nuovi strumenti didattici. Credo che in SSI sia da tempo il tempo di far ripartire il treno, seguendo le *tracce di futuro* individuate insieme a Toirano. Rimettiamoci in movimento!

Candidati consiglieri

CARLO GERMANI. Classe (si fa per dire) 1952, un paio di mandati come consigliere SSI alle spalle, già Delegato CNSAS, organizzatore di “Puliamo il Buio” e di altri eventi speleologici: insomma oltre trent’anni di speleologia attiva. Spero, candidandomi come consigliere, di poter dare nuovamente il mio contributo alla Società Speleologica Italiana che, in questo periodo, non sembra attraversare buone acque per una molteplicità di ragioni sia interne sia esterne che in questa sede sarebbe troppo lungo analizzare. Credo, e in questo senso cercherò di agire, sia necessaria una maggiore intesa e collaborazione tra la Società e le sue strutture interne, una più ampia partecipazione della SSI alle attività volte alla difesa dell’ambiente e, infine, un rilancio e un ripensamento del Tavolo Permanente, organismo ultimamente molto sottovalutato ma a mio parere fondamentale. Grazie, Carlo.

Caro socio, sono **FLAVIO GHIRO**, attualmente sono il Coordinatore Regionale del Piemonte per la Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della SSI. Sono nato a Torino 57 anni fa. Desidero candidarmi come consigliere per questo mandato e mettermi a disposizione della SSI. Saluti, Flavio Ghio.

MASSIMO (MAX) GOLDONI. Nato a Modena il 1° settembre 1955. Consigliere uscente. Mi ricandido al ruolo di Consigliere. Intendo contribuire al mutamento che ha portato SSI anche al prestigioso ruolo di referente per i Parlamentari impegnati a valorizzare i territori montani del nostro Paese. Essere presenti in una Consulta che vede, citando alcuni, CAI, CNSAS, Unioni di Comuni e Comunità Montane, Guide Alpine significa che SSI ha ricevuto un prestigioso attestato di stima, assolvendo compiutamente al ruolo di **società degli speleologi italiani**. Non mancherò di collaborare per approfondire con esatto rigore la storia e far conoscere la precisa memoria della nostra Società. Ritengo indispensabile mantenere rapporti con istanze sovranazionali e dialogare con le realtà *trasversali* che hanno un ruolo decisivo nell’esplorazione, nella ricerca, nella tutela degli ipogei, e nella divulgazione della conoscenza. Metterò a disposizione, molto volentieri, l’esperienza già tradotta negli incontri di Casola Valsenio e le relazioni che ne sono conseguite. Continuerò, nell’ambito delle mie possibilità, a collaborare nella redazione di **Speleologia** e nella comunicazione attraverso il web. Ritengo improrogabile creare un comitato gestionale del Centro di Documentazione e della nostra Biblioteca. Condivido l’impostazione del programma espressa da Giampietro Marchesi, sono pronto a coadiuvarlo nell’oneroso ruolo di Presidente, sinora svolto con determinato senso di condivisione, ammirevole competenza e non usuale *consapevolezza*. Mi sento impegnato nel contribuire ad una sempre più solida struttura di SSI, possibile solo attraverso il **preciso e rigoroso rispetto di compiti e ruoli**, con modi e limiti definiti da Statuto, descritti da Regolamento e imposti da buon senso. Opererò per l’allargamento delle collaborazioni e la decisiva preparazione di una prossima generazione di consiglieri e dirigenti. Riferimenti: maxgol2006@libero.it — FB Massimo Goldoni

MANLIO MAGNONI propongo la mia candidatura a consigliere, ma dopo aver letto il mio curriculum sono curioso di sapere cosa non vorreste ottenere da me. Ora vi elenco le mie esperienze finanziarie (questa è la mia estrazione):

- 24 anni alla Banca delle Marche in qualità di quadro dirigente;
- da 9 anni alla Allianzbank financial advisor;
- 10 anni presidente della cooperativa “Edilcoop” per la realizzazione di un complesso immobiliare di 24 appartamenti in Urbino;

Candidati consiglieri

- 12 anni presidente del gruppo speleologico urbinato;
- sono ragioniere;
- diplomato alla HRD academy;
- ho partecipato a numerose specializzazioni dal practitioner al meta modello passando per il public speaking e pnl;
- sono sposato con Andreina;
- ho un figlio Michele che svolge l'attività di "web developer";
- ho numerosi hobby, oltre alla speleologia (principe): sci-alpinismo; bici da strada (ho partecipato a diverse granfondo); mountain-bike pratico free-ride nei nostri monti; arrampicata sportiva (mi devo perfezionare); alpinismo (ho raggiunto la maggior parte dei 4000 delle nostre Alpi); e... tutto ciò che mi piace!!!!

Vorrei condividere le mie esperienze per organizzare una SSI più fluida ed attuale specie nella burocrazia, con tutti Voi. Grazie della opportunità.

VINCENZO MARTIMUCCI nato ad Altamura (Ba) il 7 dicembre 1966. La mia attività nel campo speleologico ha inizio nel marzo del 1997, con la frequentazione del corso di primo livello omologato SSI del CARS di Altamura. Nel 1998 entro a far parte del Direttivo del CARS (gruppo speleologico scopritore della grotta di Lamalunga contenente i resti dell'Uomo di Altamura) e l'anno dopo collaboro al progetto e alla realizzazione, con una equipe di speleologi del CARS, del primo rilievo 3d al mondo della Grotta di Lamalunga. Nel 2000 aderisco, come volontario, al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e dal 2003 ne sono il tesoriere. Nel 2001 assumo la qualifica di istruttore di speleologia iscritto negli elenchi nazionali della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana. Dal 2002 al 2006 sono membro del Comitato Esecutivo Regionale delle scuole SSI e direttore della scuola di speleologia di Altamura. Dal 2005 al 2007 ho ricoperto la carica di presidente del CARS. Nel 2008 divento e sono tutt'ora Presidente della Federazione Speleologica Pugliese (FSP) per il triennio 2008-2010 e per il triennio 2011-2013. Nel 2009 vengo nominato Coordinatore della Commissione Nazionale Catasto della SSI. Nel 2011 come presidente FSP collaboro alla realizzazione del progetto Catasto delle Grotte e delle Cavità della Puglia, finanziato con € 600.000,00 da fondi FESR, per il censimento e rilevazione GPS di tutti gli ingressi delle cavità presenti nell'archivio catastale della FSP e la realizzazione di un web gis di consultazione dati. Mi candido alla carica di consigliere della SSI per il prossimo triennio, riconoscendomi nel programma della candidatura di Giampietro Marchesi e intendo proseguire il mio impegno per continuare a lavorare con la Commissione Nazionale Catasto e sul Catasto Nazionale delle Grotte.

FRANCESCO (FRANZ) MAURANO. Nato a Napoli il 15 settembre 1964 — Consigliere uscente. Mi ricandido al ruolo di Consigliere. Il lavoro svolto negli ultimi tre anni è stato importante grazie al lavoro di una buona squadra di cui mi onoro d'aver fatto parte. I traguardi raggiunti primo fra tutti l'inserimento dell'SSI nel Gruppo dei Parlamentari Amici della Montagna, la messa in rete del Progetto PowerPoint e la mostra "Italia Speleologica" sono frutto dell'impegno di una Società in continua evoluzione e crescita. Metterò a disposizione molto volentieri la mia esperienza informatica e grafica già tradotta nel Progetto PowerPoint, nel nuovo folder SSI e nel mantenimento del sito. Condividendo appieno l'impostazione del programma espressa da Giampietro Marchesi e appoggio la scelta della squadra di Giunta, sono pronto a infondere il mio impegno nel consolidamento della SSI nel suo ruolo di riferimento per la speleologia italiana. Riferimenti: francesco.maurano@gzne.it — FB Francesco Maurano

Candidati consiglieri

GIUSEPPE-ADRIANO MORO (MAYO). Nato ad Udine nel 1971, ho iniziato a praticare la speleologia fin dall'infanzia. Sono socio del Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano dal 1990. Svolgo attività esplorativa nelle aree delle Alpi Carniche e Giulie. A partire dagli anni '90 collaboro con la Scuola di Speleologia di Udine. Nel 1997 mi sono laureato in Scienze Biologiche e dal 2000 svolgo attività professionale nella gestione delle acque superficiali e la divulgazione scientifica. Mi sono iscritto alla Società Speleologica Italiana nel 1998, spinto dal desiderio di contribuire alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente carsico, da allora collaboro col gruppo di lavoro SSI per la salvaguardia delle aree di interesse speleologico. Sono stato consigliere del CSIF e della Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia. L'esperienza maturata mi ha fatto comprendere la necessità di un'associazione nazionale, la SSI, che sappia essere casa di tutti coloro che vanno in grotta e sede della conoscenza scientifica del mondo sotterraneo. La comunità speleologica è un mosaico di persone, con capacità ed aspirazioni proprie, specificità che devono essere salvaguardate, ma che possono trarre vantaggio da un coordinamento nel confronto con il mondo esterno. È necessario operare con competenza e comunicare, compensando attraverso la collaborazione le carenze locali, per affrontare in modo efficace i rapporti con le Istituzioni, in particolare a fronte dei progetti che aggrediscono territori di interesse speleologico. Credo nella necessità di una SSI che sia supporto per un'immagine compiuta della speleologia, una SSI che fornisca ad ogni speleologo gli strumenti per acquisire nuove conoscenze e capacità tecniche, per comunicare in modo efficace ed accrescere la credibilità della speleologia di fronte alle istituzioni, una SSI che consenta agli speleologi italiani di conseguire nuovi risultati in un mondo che si evolve molto più rapidamente delle grotte.

DANIELA PANI. Sarda e cittadina del mondo. Geofisico (remote sensing)/cartografo/giacimentologo-prospettore minerario. Professionista esperta in Geodesia e progettazione di Sistemi Informativi (geografici e spaziali) e per l'osservazione terrestre, in Italia presso il Ministero dell'Ambiente, CNIPA e Regione Autonoma Sardegna, in Europa presso l'ESA e gdl di INSPIRE, nel mondo scientifico presso l'Università di Washington DC come *affiliate researcher*. Dal 2004 mi occupo della costruzione di strumenti tecnico-normativi per la pianificazione territoriale in campo ambientale; ho curato la stesura delle Linee Guida- Assetto Ambientale del Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna, per la quale norma ho indicato le procedure tecniche di istituzione, tutela e valorizzazione del bene paesaggistico Grotta, in adeguamento alle prescrizioni del Codice Urbani e delle direttive europee in materia, e come recepito dalla L.R. 4/2007 sarda sulla Speleologia.

1992-2009: socia dello storico gruppo di Cagliari GSAGS. Cavità naturali terrestri e marine, artificiali (archeo, storiche, minerarie); speleo-sub; attività di formazione e di documentazione.

1996-2001: socia del ICCG di Londra, affiliato BCA. Partecipazione a esplorazioni nazionali e internazionale (Andalusia, Sud Africa, Cina, Stati Uniti)

2006-*in corso*: responsabile della sezione Cartografia e GIS della FSS.

2009-*in corso*: adesione al GdL della Sezione UIS "Survey and Mapping"

Istruttore teorico non so più da quando, sicuramente da prima che venissero inventate le scuole e poi per il CNSS. Esitatore delle linee guida per l'utilizzo di tecnologia GPS in ambito speleo. Responsabile incaricato dalla FSS per la progettazione e realizzazione del SI del Catasto Speleologico Sardo. Da anni mi diverto ad applicare le mie *expertees* di geofisica e *remote sensing* nell'esplorazione speleologica, conseguendo notevoli e inediti risultati. Sul campo attualmente mi occupo dello studio dei sistemi carsici sardi che appartengono al dominio altimetrico superiore ai 1000 m.

Perché? Perché rispetto i contenuti dell'articolo 1 dello statuto SSI, i cui valore e

Candidati revisori dei conti

ANDREA BARBIERATO. Comunico la mia candidatura alla carica di revisore dei conti della Società Speleologica Italiana per il triennio 2012 – 2014. Sono socio del Club Speleologico Proteo di Vicenza e membro del collegio dei revisori della Federazione Speleologica Veneta. Sono membro del collegio dei revisori della Società Speleologica Italiana in carica. Credo di poter affermare che nel corso del mio mandato sia stato svolto da parte dell'organo di controllo un lavoro importante a favore della Società e che il mio contributo sia stato in generale apprezzato dai consiglieri. Confido inoltre che l'esperienza di questi tre anni possa giovare al lavoro da svolgere in futuro, nel caso in cui i soci ritengano opportuna la mia elezione. Sono uno di quegli speleologi iscritti alla Società in primis per andare in grotta, cosa che infatti faccio con entusiasmo ma purtroppo non molto e non a grandi livelli. Essendo io revisore di professione, la mia candidatura si spiega quindi essenzialmente nella disponibilità a prestare un servizio a favore della Società nell'ambito in cui forse posso essere più utile alla stessa.

CRISTINA DONATI nata a Bologna l'11 agosto 1952. Consigliere e Tesoriere uscente. Negli ultimi due mandati mi sono occupata della situazione amministrativa e finanziaria della Società Speleologica Italiana ricoprendo la carica di Tesoriere. Per il prossimo triennio mi candido alla carica di revisore dei conti.

MANLIO MAGNONI mi candido anche alla carica di revisore dei conti dal momento che posso mettere a disposizione la mia esperienza in ambito finanziario grazie al mio diploma da ragioniere e dopo 24 anni di quadro dirigente alla Banca delle Marche, 9 anni alla Allianzbank financial advisor e 10 anni da presidente della cooperativa "Edilcoop". La mia candidatura completa è a vostra disposizione nella sezione dei candidati consiglieri.

Candidati probiviri

MAURO CHIESI. Ritengo di riproporre la mia candidatura a Probiviro della SSI al fine di garantire la corretta applicazione e interpretazione dello Statuto e del Regolamento vigenti, affinché siano garantiti a tutti i soci e alle componenti della società pari opportunità, oltre a concorrere a salvaguardarne immagine e autorevolezza nell'ambito delle competenze e ambiti di azione dell'associazione nazionale degli speleologi.

ARRIGO A. CIGNA. Vista la mia lunga esperienza, mi candido alla carica di Probiviro anche per il prossimo triennio 2012-2014.



Riepilogo delle candidature pervenute

Presidente (1 preferenza)

- GIAMPIETRO MARCHESI – Monticelli Brusati (BS)
- ANGELO NASEDDU – Domusnovas (CA)

Consiglieri (12 preferenze)

- EMILIA (MILA) BOTTEGAL – Trieste
- RICCARDO DALL'ACQUA – Savona
- CRISTINA DONATI – Monticelli Brusati (BS)
- ATTILIO EUSEBIO – Torino
- CARLA GALEAZZI – Roma
- CARLO GERMANI – Roma
- FLAVIO GHIRO – Bibiana (TO)
- MASSIMO (MAX) GOLDONI – Modena
- MANLIO MAGNONI – Urbino

- VINCENZO MARTIMUCCI – Altamura (BA)
- FRANCESCO (FRANZ) MAURANO – Summonte (AV)
- GIUSEPPE-ADRIANO (MAYO) MORO – Udine

- DANIELA PANI – Elmas (CA)
- FABIO SICCARDI – Savona
- SALVATORE TITONE – Mazara del Vallo (TP)

Revisori dei Conti (3 preferenze)

- ANDREA BARBIERATO – Torri di Quartesolo (VI)
- CRISTINA DONATI – Monticelli Brusati (BS)
- MANLIO MAGNONI – Urbino

Probiviri (3 preferenze)

- MAURO CHIESI – Albinea (RE)
- ARRIGO A. CIGNA – Cocconato (AT)

Leggi attentamente per sapere COME SI VOTA

Nella busta contenente questo SS/News troverete anche:

- ⇒ **Scheda di votazione** da compilare.
- ⇒ **Busta anonima piccola**, nella quale dovrete inserire la scheda di votazione e che, chiusa, dovrete inserire a sua volta nella busta più grande.
- ⇒ **Busta grande** provvista dell'indirizzo del mittente, che dovrete far pervenire alla segreteria SSI entro il **9 novembre 2011**.

Procedere in questo modo per la votazione:

- ⇒ **Compilare** la scheda di votazione: massimo 1 nominativo per presidente; massimo 12 nominativi per consigliere; massimo 3 nominativi per revisore; massimo 3 nominativi per proboviro.
- ⇒ **Inserire** la scheda, senza scrivere altro, nella busta piccola anonima: ogni segno distintivo annullerà automaticamente la scheda di votazione.
- ⇒ **Inserire** la busta piccola in quella grande, provvista già del mittente e del destinatario.
- ⇒ **Affrancare e spedire** per **posta prioritaria** all'indirizzo già stampato sulla busta.

Il tutto deve pervenire alla segreteria ENTRO il **9 novembre 2011**.

Come già anticipato è possibile **depositare** la busta grande contenente la busta anonima piccola con la scheda di votazione preventivamente compilata nell'urna appositamente allestita al banco della segreteria SSI nel corso dell'Incontro Internazionale di Speleologia che si terrà a Negrar (VR) dal 28 ottobre al 1° novembre.

Sussiste inoltre la possibilità di consegnare direttamente a mano nella giornata di sabato 26 novembre (fino alle ore 10.00) alla sede della SSI a Bologna e poter così partecipare allo spoglio delle schede (**in questo caso contattare anticipatamente la segreteria**).

Lo spoglio avverrà dalle ore 11.00 del 26 novembre 2011 nella sede legale della Società Speleologica Italiana in Via Zamboni 67, a Bologna.

ELEZIONE ALLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Il 31 dicembre 2011 scadono le attuali cariche sociali. I soci sono quindi chiamati a eleggere 1 Presidente, 12 Consiglieri, 3 Proviriviro e 3 Revisori dei conti.

Nelle pagine precedenti vi abbiamo presentato le candidature pervenute alla segreteria. Comunque **qualsiasi socio maggiorenne, in regola con il pagamento della quota annuale, può essere votato**. Solo per l'elezione alla carica di Proboviro è richiesta un'anzianità sociale di almeno 10 anni. Vi ricordo che solo i soci in regola con il pagamento della quota per l'anno 2011 hanno ricevuto la scheda elettorale.

I soci morosi o quelli che hanno regolarizzato la loro quota ma che non l'hanno comunicato alla segreteria, avranno la possibilità di votare solo se si presenteranno alla segreteria SSI all'incontro internazionale di Negrar a novembre, muniti della ricevuta di pagamento e dopo aver preso visione delle candidature tramite *SSI/News* elettronico alla pagina www.ssi.speleo.it.

Per motivi organizzativi e di bilancio, non sarà possibile inviare individualmente il kit elettorale.

Riepilogo dei prossimi appuntamenti:

Speleolessinia2011: ci sarà la possibilità di inserire nell'urna, appositamente preparata al banco della segreteria della SSI, la scheda elettorale compilata.

9 novembre 2011: è il termine ultimo entro il quale devono pervenire alla segreteria le schede votate.

26 novembre 2011: alle ore 10.00 a Bologna nella sede legale della SSI in Via Zamboni, 67, ci sarà lo scrutinio delle schede pervenute in tempo utile. Chiunque volesse partecipare allo spoglio è pregato di avvisare per tempo la segreteria SSI (e-mail: segreteria@socissi.it; cell: 335 5433673).

Mila Bottegal

Segretaria della Società Speleologica Italiana

RINNOVI	CHI	Lo dice la parola stessa: il rinnovo va fatto da un socio che è già iscritto e che, negli anni, ha pagato regolarmente la sua quota.
	COME	Con un BONIFICO BANCARIO Banca di Bologna – Filiale Mazzini – Via Bellaria, 32 – 40139 Bologna, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: IT 22 S 08883 02402 CC0200202447 o con un CCPOSTALE CCP n. 58504002 , intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna. I pagamenti possono essere anche cumulativi, basta specificare per chi viene pagata la quota e a quanto ammonta ciascuna quota.
	DOVE	Alla posta, in banca o, meglio ancora al banco della segreteria SSI durante le manifestazioni annuali. Se scegli il bonifico o il bollettino di CCP, ricordati sempre di spedire per fax (040 3728640) alla segreteria la copia del pagamento.
	QUANDO	La quota va pagata, come recita il regolamento, entro il 31 gennaio di ogni anno.
	PERCHÉ	Perché così sei sicuro di ricevere, se ti spetta, la rivista Speleologia e, sempre se ti spetta, anche Opera Ipogea ; perché nella quota sociale è compresa l'assicurazione infortuni: prima la rinnovi e più la sfrutti!
NUOVE ASSOCIAZIONI	CHI	Chi non è mai stato socio o chi, pur essendo stato socio, non paga la quota da almeno due anni.
	COME	Scarichi dal sito internet http://www.ssi.speleo nella sezione "Download" il modulo "Domanda iscrizione individuale"; lo compili e lo firmi (se sei minorenni, oltre a te deve firmare anche uno dei tuoi genitori); paghi con un BONIFICO BANCARIO Banca di Bologna – Filiale Mazzini – Via Bellaria, 32 – 40139 Bologna, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: IT 22 S 08883 02402 CC0200202447 o con un CCPOSTALE CCP n. 58504002 , intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna; spedisce per fax (040 3728640) il modulo e la copia del pagamento e poi mandi per posta prioritaria (NON RACCOMANDATA) l'originale del modulo firmato alla Segreteria SSI – casella postale 807 – 34100 Trieste.
	DOVE	Alla posta, in banca o, meglio ancora al banco della segreteria SSI durante le manifestazioni annuali. Se scegli il bonifico o il bollettino di CCP, ricordati sempre di spedire per fax (040 3728640) alla segreteria la copia del pagamento.
	QUANDO	Durante tutto l'arco dell'anno, fermo restando che la scadenza rimane sempre il 31 dicembre.
	PERCHÉ	La SSI è l'associazione nazionale di riferimento degli speleologi italiani.

ASSICURAZIONE: istruzioni per l'uso

ASSICURAZIONE INFORTUNI E RCT

Le due polizze e tutti i moduli sono pubblicati sul sito internet www.ssi.speleo.it nella sezione download. Se avete dubbi o volete chiarimenti, potete scrivere ad assicurazioni@socissi.it oppure telefonare al numero **335 5434002** vi risponderà l'attuale responsabile dell'ufficio: Cristina Donati.

IN CASO DI INCIDENTE

Entro 3 giorni dovete assolutamente inviare la dichiarazione di incidente, via fax, sia all'Ufficio Assicurazioni SSI (030 5531267) sia all'Agenzia AXA 1212 (02 72002925). La dovete debitamente compilare in tutte le sue parti in stampatello e allegare il certificato di un Pronto Soccorso di un ospedale (se pubblico le spese sono rimborsate da AXA). Usate un apparecchio che vi stampi una ricevuta di trasmissione. Il modulo per la dichiarazione lo potete scaricare dal sito nella sezione download. Mettetevi in contatto telefonico con l'Ufficio Assicurazioni.

TAGLIANDI GIORNALIERI

Permettono di assicurare quelle persone che vengono accompagnate in cavità naturali o artificiali per un solo giorno. Sono valide dalle ore 00:01 del mattino fino alle ore 24:00 dello stesso giorno.

Il percorso nella grotta naturale o nella cavità artificiale deve essere orizzontale cioè non deve presentare ostacoli che richiedano attrezzature per la progressione verticale.

I tagliandi giornalieri sono "virtuali" cioè non esistono in formato cartaceo, ma vengono assegnati al Gruppo Speleologico sotto forma di numeri (codici alfanumerici) formato da una parte in lettere ed una parte numerica per esempio CD345. Si devono riportare **sempre entrambi**. Se in Gruppo avete ancora dei tagliandi cartacei, questi **NON** sono più validi.

I tagliandi si ordinano all'Ufficio Assicurazioni SSI con l'apposito modulo scaricabile dal sito internet www.ssi.speleo.it al quale si allega la copia del pagamento bancario o del bollettino di conto corrente postale, come riportato chiaramente sul modulo stesso.

Ogni Gruppo deve individuare un responsabile, o referente (UNO SOLO e NON uno per ogni uscita) che si occupa dei tagliandi giornalieri (li ordina e li gestisce). Il nome di questa persona, con relativo indirizzo, mail e telefono deve essere riportato in ogni modulo permettendo così all'Ufficio Assicurazioni SSI di poterlo velocemente contattare in caso di necessità. Nel giro di qualche giorno, l'Ufficio Assicurazioni SSI manda una mail, al responsabile assicurazioni del Gruppo, con i numeri (codici alfanumerici) e le relative spiegazioni sull'utilizzo dei tagliandi giornalieri.

Il modulo per l'utilizzo dei tagliandi giornalieri, è scaricabile dal sito internet della SSI www.ssi.speleo.it nella sezione download. Va utilizzato per indicare le persone che parteciperanno all'uscita, va compilato in stampatello e inviato TASSATIVAMENTE per FAX (usate un apparecchio che vi stampi una ricevuta di trasmissione) o per RACCOMANDATA A/R entro le ore 24 del giorno precedente l'uscita.

Il giorno dell'uscita, il modulo deve essere fatto firmare negli appositi spazi ai partecipanti. Le firme da apporre sono due, una per l'accettazione dell'assicurazione e l'altra per il trattamento dei dati. Il modulo va conservato a cura del responsabile per almeno sei mesi dopo l'uscita.

Se un partecipante è **minorenne**, le due firme devono essere fatte da chi ha la patria potestà. Nel caso di una scolaresca, non sono necessarie le firme di patria potestà, ma va allegato l'elenco degli alunni con nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, redatto su carta intestata della scuola e firmato dal preside o da chi ne fa le veci.

Il modulo può anche essere compilato con il computer (consigliato perché più leggibile) e poi stampato.

I numeri (codici alfanumerici) dei tagliandi utilizzati vanno indicati nell'apposito spazio sul modulo, uno per ogni persona e vicino al nome della stessa.

Durante particolari manifestazioni, previa richiesta documentata all'ufficio assicurazioni SSI, è possibile inviare gli elenchi firmati via fax almeno mezz'ora prima di entrare in grotta.

IMPORTANTE

Ci possono essere stati cambiamenti: non fidatevi dei moduli che avete in gruppo potrebbero non essere aggiornati, visionare sempre il sito www.speleo.it. Se non riuscite a inviare il fax all'Ufficio Assicurazioni SSI, potete inviarlo alla segreteria SSI al numero 040 3728640

SEGRETERIA: ABC delle istruzioni per l'uso

Ancora istruzioni per i soci? Certo, finché tutti i Soci non capiranno che abbiamo bisogno di un iter particolare per poter svolgere il lavoro di segreteria senza perdere troppo tempo, vi verranno propinate in vari modi... ;))

Bisogna sempre leggere le informazioni che vengono inviate tramite *SSInews* o tramite la mailing list *SociSSI*; potrebbero esserci delle variazioni e/o delle informazioni importanti

Chiunque può iscriversi alla SSI: se il socio è minorenne è importante che il modulo sia firmato anche da uno dei genitori

Dovete SEMPRE inviare la copia del pagamento via mail (segreteria@socissi.it) o via fax (040 3728640). Solo in questo modo si evitano smarrimenti di CCP o errate interpretazioni delle causali del bonifico, senza contare che vengono accelerati i tempi di iscrizione o di rinnovo

Entro il 31 gennaio va rinnovata la quota SSI: chi non lo fa crea disagi sia alla segreteria che alla tesoreria

Fino a quando è valida l'iscrizione a SSI? Fino al 31 dicembre di ogni anno

Già alle manifestazioni speleologiche di novembre puoi rinnovare la tua quota associativa per l'anno seguente

Hai dubbi o perplessità? Chiama la segreteria (335 5433673) o manda una mail (segreteria@socissi.it)

Iscriversi alla SSI comporta la compilazione del modulo che si scarica dalla pagina www.ssi.speleo.it nella sezione "download". I moduli - per soci individuali o soci gruppo - non devono essere variati nella forma e, una volta compilati e firmati vanno inviati alla casella postale della segreteria assieme alla copia del pagamento: fate sempre viaggiare il pagamento con il modulo di iscrizione!

Lasciateci sempre un vostro recapito telefonico o di posta elettronica per potervi contattare

Mailing list *SociSSI*: ha lo scopo di comunicare le novità e dare le informazioni più importanti sulla vita societaria. Se ancora non lo hai fatto manda il tuo indirizzo di posta elettronica per essere inserito nella lista

NON vengono in nessun caso ritirate in posta le raccomandate e quindi usate solo la posta prioritaria

Occchio! Scrivete sempre le vostre generalità e i vostri dati in stampatello e in maniera ben leggibile

Pagamenti per l'iscrizione o il rinnovo della quota associativa vanno fatti con un BONIFICO BANCARIO a Banca di Bologna – Filiale Mazzini – Via Bellaria, 32 – 40139 Bologna, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: **IT 22 S 08883 02402 CC0200202447** o con un CCPOSTALE CCP n. **58504002**, intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna

Quote 2012: vedi tabella sotto...

Ricordati sempre di scrivere sulla causale "Rinnovo quota 2012 per Ciccio Pasticcio" (è solo un esempio!)

Stranieri: è possibile che uno straniero si iscriva alla SSI purché abbia un domicilio in Italia e sia provvisto di un codice fiscale. Questo ai fini assicurativi e quindi per non discriminare soci che, altrimenti, non potrebbero avere gli stessi diritti e doveri degli altri.

Tempi di inserimento quote: prima paghi, prima comunichi alla segreteria e prima sarai inserito nel DB *SociSSI*

Un unico pagamento cumulativo vi fa risparmiare. Basta specificare per chi viene pagata la quota e a quanto ammonta per ciascuno. Indicate sempre un indirizzo per la spedizione della busta che sarà unica

Variazioni di residenza, domicilio o mail vanno tempestivamente comunicate alla segreteria

Zaino in spalla adesso e tutti in grotta!

QUOTE 2012

Nel corso dell'Assemblea dei Soci SSI di aprile a Negrar (VR) sono state approvate le quote per l'anno 2012:

Soci Aderenti 30,00 €

Soci Ordinari 45,00 € - ricevono *Speleologia*

Soci Sostenitori 140,00 € - ricevono *Speleologia* e *Opera Ipogea*

Soci Gruppo 140,00 € - ricevono *Speleologia* e *Opera Ipogea*

È stata decisa una quota ridotta pari a **20,00 € per i corsisti**, cioè per i partecipanti ai corsi di I livello omologati dalla CNSS-SSI e iscritti nel Modulo 1. Lo status di corsista ha validità solo per il primo corso frequentato e consente di ricevere almeno un numero della rivista *Speleologia*, oltre al materiale informativo SSI. Tale quota ridotta di **20,00 € è valida anche per i soci minorenni**.

News da SSI e oltre

A seguito delle dimissioni del Vicepresidente Maui Perissinotto, e il subentro del Consigliere Mauro Kraus, di seguito presentiamo la nuova composizione del Consiglio Direttivo della SSI che verrà ratificata in occasione della prossima riunione del Consiglio stesso. Ricordiamo che questo Consiglio resterà in carica fino al 31 dicembre 2011.

Consiglio Direttivo	
Giampietro Marchesi	Presidente
Fabio Siccardi	Vicepresidente
Cristina Donati	Tesoriera
Mila Bottegal	Segretaria
Riccardo Dall'Acqua	Consiglieri di Giunta
Max Goldoni	
Giovanni Badino	Consiglieri
Stefano Cattabriga	
Roberto Chiesa	
Carlo Germani	
Franco Gherlizza	
Mauro Kraus	
Francesco Maurano	

Probiviri	
Arrigo A. Cigna	Presidente
Mauro Chiesi	
Paolo Forti	

Revisori dei conti	
Enrica Mattioli	Presidente
Andrea Barbierato	
Alessandro Casadei Turrone	

NUOVO SITO INTERNET DELLA SSI

È on line il nuovo sito internet, completamente rinnovato, della Società Speleologica Italiana.
Visitatelo alla pagina www.ssi.speleo.it

SSI È INVITATO PERMANENTE AL GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA DEL PARLAMENTO ITALIANO!

La Società Speleologica Italiana dal 29 marzo 2011 è diventata **Invitato Permanente alle riunioni del Gruppo Amici della Montagna del Parlamento Italiano**. Si tratta di un gruppo di quasi duecento parlamentari che discute e propone leggi e provvedimenti sulla e per la montagna. Senza dubbio un importante ambito legislativo dove poter portare la parola della speleologia italiana.

Siamo in splendida compagnia: ci sono il Club Alpino Italiano, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, la Federazione Italiana Sport Invernali, la Federbim (Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero), l'Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani) il Collegio Nazionale Guide Alpine, il Collegio Nazionale Maestri di Sci, l'Ente Italiano della Montagna e la FederTrek. Un altro passo fondamentale per esserci e farci conoscere.

Il tutto è nato a Casola Valsenio durante il convegno "Geografi del vuoto" dove abbiamo conosciuto il presidente del GAM, l'onorevole Erminio Quartiani che è rimasto impressionato della potenzialità del movimento speleologico, evidenziando però da subito la necessità che i politici hanno di essere costantemente informati relativamente al nostro mondo. Successivi contatti e incontri hanno portato a questo importante riconoscimento.

La SSI, associazione nazionale di riferimento, sarà presente e saprà essere punto di raccolta, di collegamento e ponte per le ragionevoli esigenze e le giuste aspettative di tutti gli speleologi italiani. Desidero davvero dividere questa soddisfazione con tutti coloro che si prodigano per esplorare, divulgare la speleologia, far conoscere e tutelare il mondo ipogeo. È un grande momento, grazie!

Giampietro Marchesi
Presidente della Società Speleologica Italiana



Centro Italiano di
Documentazione
Speleologica
Franco Anelli
www.cds.speleo.it

CATALOGO DELLA BIBLIOTECA DI CLAUDE CHABERT

Donata dalla moglie **Nicky Boullier-Chabert** al
CENTRO ITALIANO DI DOCUMENTAZIONE SPELEOLOGICA
della Società Speleologica Italiana
a cura di Paolo Forti, Jo De Waele & Michele Sivelli

PREMESSA

A seguito degli accordi intercorsi con Paolo Forti, responsabile del Centro Italiano di Documentazione Speleologica "Franco Anelli" della Società Speleologica Italiana, con sede a Bologna in via Zamboni 67, la Signora Nicky Chabert decideva di donare a tale Centro la biblioteca di Claude Chabert, famoso speleologo francese da poco scomparso.

Pertanto Paolo Forti e Michele Sivelli si sono recati in Francia nei giorni 12-14 aprile del 2011 per effettuare il trasporto del materiale di detta biblioteca dai luoghi ove si trovava (Nitry e Barbizon) al Centro Italiano di Documentazione Speleologica a Bologna. Il presente catalogo, realizzato con un intenso lavoro durato oltre un mese, è l'elenco completo del materiale donato in quella occasione dalla signora Nicky Boullier-Chabert.

Per una più facile lettura, il catalogo è stato organizzato in sezioni, ciascuna dedicata ad una particolare tipologia di materiale.

Le suddivisioni per il possibile ricalcano quelle esistenti nel CIDS di Bologna per un più facile inserimento dei materiali all'interno di questa biblioteca.

Prima degli elenchi analitici si è pensato utile realizzare una tavola riassuntiva dei materiali che componevano la biblioteca di Claude Chabert.

CONSISTENZA

Il materiale della Biblioteca di Claude Chabert, trasportato a Bologna in 65 cartoni, è risultato essere composto da:

1. Opere di E. A. Martel (in ordine cronologico)	206
2. Libri:	
2.1 Libri fisica	68
2.2 Libri biologia	30
2.3 Libri archeologia	119
2.4 Libri cavità artificiali	30
2.5 Libri miscellanea	779
3. Estratti (in ordine alfabetico per primo autore e, all'interno, cronologico):	
3.1 Estratti fisica	67
3.2 Estratti biologia	16
3.3 Estratti archeologia	28
3.4 Estratti paleontologia	2
3.5 Estratti esplorativa	66
3.6 Estratti miscellanea	112
4. Materiali di Congressi e Simposi (in ordine cronologico)	102
5. Riviste (suddivise per Paese e, al suo interno, per ordine alfabetico)	270
6. Ritagli di Giornale	1699
7. Cartoline postali (suddivise per Paese)	3487
8. Miscellanea	222
9. Manifesti (suddivisi dimensionalmente e al loro interno per Nazione)	392
10. Carpete di manoscritti, fotocopie e appunti (suddivisi per Nazione)	84
TOTALE OGGETTI	9251

COMMENTI DI PAOLO FORTI

Il volume dei materiali (26 metri lineari per un peso di 1600 kg e un totale di oltre 9000 oggetti) donati al Centro Italiano di Documentazione Speleologica della SSI è assolutamente evidente e non richiede ulteriori delucidazioni. Ma l'importanza di questa acquisizione è estremamente più alta travalicando il mero fatto volumetrico.

La realizzazione del catalogo infatti, ha evidenziato la presenza di moltissimi materiali mancanti nella nostra biblioteca, alcuni dei quali assai rari. Non è certo possibile in poche righe spiegare tutti gli aspetti importanti di questa acquisizione, ma si ritiene utile elencarne i più importanti:

- 1- il "corpus" delle opere di Martel della Biblioteca Anelli (attualmente attorno ai 150 elementi) aumenterà la sua consistenza di circa l'80%;
 - 2- le monografie (attualmente circa 8000) aumenteranno del 5% con alcuni libri antichi e altri materiali rari e rarissimi provenienti non solo dalla Francia ma anche da paesi remoti di cui si possedeva nulla o pochissimo;
 - 3- alcune riviste fondamentali, francesi, americane, messicane (per citare solo quelle più importanti) saranno ampliate moltissimo se non completate;
 - 4- i ritagli di giornale, soprattutto quelli catalogati e ordinati, costituiscono un corpus unico, fondamentale per la Francia e non solo. L'aumento di questa sezione del Centro può essere valutato in circa 1000 ritagli che corrispondono a poco meno del 50% della collezione precedentemente posseduta;
 - 5- l'insieme della cartoline di Chabert rappresenta una collezione eccezionale sia per vastità che per varietà con una grande abbondanza di pezzi antichi e rari. Si valuta che l'aumento che essa porterà alla collezione del Centro (poco meno di 3000 oggetti) sarà superiore al 100%;
 - 6- i manifesti rappresentano una sezione totalmente nuova per il nostro centro che con questa acquisizione espande quindi i suoi interessi anche a questo particolare aspetto della documentazione speleologica.
- In conclusione, mi sento di affermare che la donazione Chabert è sicuramente di gran lunga la maggiore e più importante donazione ricevuta dal Centro da quando esiste: l'unica collezione infatti che può essere paragonata a questa è quella di Salvatore Dell'Oca, che però non è stata donata ma acquisita dallo Stato e solo depositata presso di noi.

Paolo Forti

Commissione Speleosub

Il Centro di Speleologia Sottomarina Apogon di Nardò (Lecce), in collaborazione col Gruppo Speleologico Neretino, hanno organizzato, con la **Scuola Nazionale di Speleologia Subacquea della Società Speleologica Italiana**, da lunedì 23 a giovedì 26 maggio 2011, un **Corso Base di Immersione in Grotta (Speleosub Primo e Secondo Livello)**. Il corso si è svolto nella Grotta Sottomarina del Ciolo, a S. Maria di Leuca, e nella Grotta Roversi a Nardò. Sede delle lezioni teoriche è stata la Scuola di Speleologia SSI del Gruppo Speleologico Neretino, in piazza delle Erbe a Nardò. Scopo del corso: fornire le conoscenze teoriche e pratiche per effettuare le prime immersioni in risorgenza, sifone e grotte sottomarine. Le grotte sommerse sono tra gli ambienti marini costieri naturalisticamente più interessanti e inalterati. In alcuni casi arrivano a rappresentare veri e propri santuari della natura (es: Grotta delle Corvine a Nardò, Grotta Zinzulusa a Castro, Grotta de Lu Lampiune a Otranto), dal momento che le normali attività umane, anche sotto costa, difficilmente riescono a interessarle. A testimonianza di questo, si consideri che molte grotte costiere, nel Salento, sono state descritte solo recentemente, di alcune si conosce l'esistenza ma non esiste una loro descrizione, e sicuramente molte altre attendono di essere scoperte. Questi ambienti rappresentano il rifugio di una fauna elusiva o, spesso, tipicamente appartenente ad ambienti difficilmente raggiungibili dall'uomo (ad es i fondali marini più profondi). Nonostante ciò ben poco si conosce di esse a causa delle difficoltà tecniche che presenta un loro studio approfondito, e che attualmente ancora preclude l'attività di ricerca e/o di lavoro ai subacquei non specializzati. Secondo molti studiosi, non solo italiani, le grotte sottomarine costituiscono l'aspetto naturalistico più importante del Salento. Sono alla base della congiunzione delle realtà più caratterizzanti della penisola salentina (l'ambiente ipogeo, la scenografia delle scogliere e il mare smeraldino) con gli aspetti culturali e le tradizioni locali. L'approfondimento della loro conoscenza potrà rappresentare motivo di valorizzazione ulteriore del patrimonio ambientale, al punto da poter essere proposto come simbolo del territorio (alla pari del Barocco per l'architettura) sia in Italia che all'Estero.

Il Corso era riservato a 12 allievi, che sono stati selezionati tra studenti, borsisti e ricercatori dell'Università del Salento e Speleologi della Federazione Speleologica Pugliese. Gli istruttori del corso in oggetto sono stati:

- ◆ **Leo Fancello**, di Dorgali, Direttore della Scuola Nazionale di Speleologia Subacquea della SSI, Istruttore Nazionale della Scuola Tecnici di Soccorso Speleosubacqueo del CNSAS e Vice Coordinatore Nazionale della Commissione Speleosub del CNSAS;
 - ◆ **Giuseppe Minciotti**, di Verona, Istruttore Nazionale della Scuola di Speleologia Subacquea della SSI, Direttore della Scuola Tecnici di Soccorso Speleosubacqueo del CNSAS, nonché Direttore del Museo di Storia Naturale di Verona;
 - ◆ **Raffaele Onorato**, di Nardò, già Coordinatore Nazionale del Soccorso Speleosubacqueo del CNSAS (fino al marzo 2010), Istruttore Nazionale della Scuola di Speleologia Subacquea della SSI, Responsabile del Soccorso Speleosubacqueo Pugliese, nonché Presidente del Centro di Speleologia Sottomarina Apogon.
- ◆ Direttore Scientifico del corso è stato il Prof. **Genuario Belmonte**, Direttore del Dipartimento di Scienze e Technologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento.

Raffaele Onorato

Puliamo il Buio

La settima edizione di **PULIAMO IL BUIO** della Società Speleologica Italiana (come tradizione in collaborazione con **PULIAMO IL MONDO** di Legambiente) ha preso il via e l'organizzazione è *in fieri*.

Qualche adesione è già pervenuta e l'obiettivo è quello di amplificare il successo delle migliori stagioni.

Date: 16, 17 e 18 settembre 2011

Sul sito www.puliamoilbuio.it oltre alle schede di adesione potete trovare:

- una sezione **Photogallery** dove sono stati inseriti alcuni video-testimonianza di bonifica di cavità deturpate dall'inquinamento;
- una sezione **Documentazione** nel quale è stato pubblicato il dossier acque, oltre al contributo "Le acque di origine carsica: una risorsa strategica" (per favorire l'approfondimento dei media e dei cittadini e non solo degli speleologi);
- il censimento delle cavità a rischio ambientale;
- una sezione **Cartella stampa**;
- sono inoltre disponibili tutti gli articoli pubblicati sulla rivista *Speleologia*.

Come ogni anno è auspicabile l'organizzazione di mostre, incontri didattici, seminari e dibattiti, recupero di cavità (sia naturali che artificiali), momenti di sensibilizzazione collettivi (anche di piazza).

Considerazione: nei momenti di "promozione" dobbiamo essere presenti e visibili cavalcando l'onda mediatica che va creandosi attorno alle manifestazioni nazionali.

Franz Maurano



Convegno Internazionale di Speleologia Negrar (VR), 28 ottobre - 1 novembre 2011

SpeleoLessinia 2011

La protezione avviene attraverso la conoscenza. Nel mondo della speleologia questa affermazione trova un fondamento radicale: il mondo sotterraneo è buio e invisibile per definizione, solo l'uomo - speleologo lo può portare alla luce. Ecco quindi qual è la missione della ricerca speleologica del nuovo millennio "Esplorare per conoscere, conoscere per salvare".

Custodire un tesoro prezioso, fatto di acque cristalline, di minerali fragilissimi, di archivi del tempo che ci possono raccontare cose inimmaginabili.

La responsabilità dello speleologo è quella di comunicare alla comunità quanto di inestimabile esista in quel **Continente Buio** che rimane ancora la più vasta frontiera di luoghi sconosciuti del nostro pianeta.

Il raduno internazionale di speleologia 2011 si terrà in una terra, una montagna, dove l'uomo e l'ambiente si sono trovati a intrecciare un rapporto profondo: la Lessinia. Proprio nelle grotte di queste montagne sono state trovate antichissime testimonianze dell'arte dell'uomo preistorico. Questo rapporto tra uomo e mondo sotterraneo è continuato attraverso i millenni fino ai giorni nostri.

È qui, al di sotto dei pascoli del Corno d'Aquilio che sono state scritte pagine indelebili di esplorazioni degli abissi, nell'epopea della Spluga delle Preta, una storia che ha segnato generazioni di speleologi da ogni parte del mondo. Ma soprattutto è proprio qui che lo "speleologo" ha maturato una coscienza ecologica, realizzando, alla fine degli anni '80, che tutti questi sforzi esplorativi non hanno senso se non sono basati su un fondamento ecologista, un rapporto di rispetto e valorizzazione, tra uomo e mondo ipogeo.

È qui che è nata l'Operazione Corno d'Aquilio, la prima grande operazione di pulizia e sensibilizzazione, unica in Europa come coinvolgimento di persone e completezza scientifica.

Il raduno **SpeleoLessinia 2011** vuole diventare una finestra aperta su questo rapporto uomo-mondo sotterraneo, un'introspezione nel ruolo che hanno gli speleologi nella conoscenza e salvaguardia del Buio. Vogliamo parlare di ecologia sotterranea, di esplorazioni sostenibili, di salvaguardia dell'ambiente con una visione non solo superficiale ma "profonda". Vogliamo discutere del senso dell'esplorazione speleologica e del suo ultimo significato comunitario.

<http://www.speleolessinia.it>

L'*Atlante delle aree carsiche piemontesi* è completo! Dopo la presentazione a Casola del 1° volume è stato pubblicato anche il 2° e ultimo volume. Gli interessati possono contattare la segreteria al numero 335 7093687 o scrivendo a segreteria@agsp.it. Di seguito la presentazione all'opera del presidente Attilio Eusebio.

ATLANTE DELLE AREE CARSICHE PIEMONTESE

Nel 1772 vedeva la luce, dopo 27 anni di lavoro durissimo, l'*Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers* più nota semplicemente come «l'*Encyclopédie*». L'opera di Diderot e D'Alembert, redatta in pieno Illuminismo, aveva richiesto l'intervento di ben centosessanta collaboratori.

Non so se è per il tempo impiegato, se per la quantità di dati trattati, oppure per il numero di persone che a vario titolo hanno collaborato, o ancora per le ambizioni che ci portiamo dentro, ma certo è che qualcosa di maldefinito ci accomuna allo spirito illuminista che ha guidato Diderot e D'Alembert nella stesura della loro opera.

Forse in realtà quello che mi avvicina di più intellettualmente a questo approccio è il tentativo di dare una visione differente della pratica speleologica. Come l'opera di Diderot cercava di dare dignità alle arti e alle tecniche, considerate in passato come discipline inferiori, così il libro che avete tra le mani cerca di far fare un altro passo in avanti alla comunità speleologica ed alle conoscenze e ai valori che essa pensa di avere e di trasmettere.

Si, probabilmente è proprio una vicinanza intellettuale a questo ideale (e per questo i maliziosi potrebbero dire che siamo in ritardo di un paio di secoli) che ci spinge a questo, frutto di un "mélange" di voglia di conoscenza, di senso della sfida con l'ignoto, di determinazione personale e di gruppo nella ricerca geografica, di sacrificio fisico ed equilibrio mentale finalizzati all'esplorazione ed alla scoperta.

Tutto ciò ha sempre avvicinato – almeno nel mio immaginario - lo spirito dello speleologo ricercatore al moderno Fitzcarraldo. "Chi sogna può muovere le montagne", ovvero chi ha grandi progetti ed ampie visioni andrà lontano, ma per dare un senso superiore ed una prospettiva più globale bisogna ancora inserire la convinzione che solo un'attenta capacità di documentare e comunicare può dare un senso complessivo alle nostre ricerche ed esplorazioni.

Ed ecco che fuoriesce lo spirito da ricercatore illuminista e prende corpo in questo atlante. Un'opera ambiziosa nata dalla sinergia tra la Regione Piemonte e l'AGSP, una collaborazione nata agli inizi degli anni '80 che ha permesso, in questi decenni, di far evolvere la conoscenza del fenomeno carsico piemontese in modo determinante, non solo verso gli adepti ma anche e soprattutto con ricadute dirette verso utenti, tecnici e amministratori del territorio, creando una cultura della consapevolezza del patrimonio carsico e speleologico.

La prima versione di questo volume, il "proto-atlante", fu realizzata nel 1986 con il titolo *Sintesi delle conoscenze sulle aree carsiche piemontesi* ed era rappresentata da un libretto di 80 pagine dove erano descritte le principali aree carsiche del Piemonte. Nel 1995 uscì l'*Atlante delle grotte e delle aree carsiche piemontesi*, un ideale aggiornamento costituito da un volume di oltre 200 pagine, che ne rappresenta la naturale prosecuzione e l'evoluzione in termini positivi del potenziale di ricerca.

Nei nove anni trascorsi tra le due pubblicazioni (1986-1995) furono diffusi oltre una decina di volumi ed una cinquantina di bollettini che raccolsero i dati esistenti negli archivi dei gruppi ed i risultati di ricerche durate anni, permettendo l'accesso a tutti delle informazioni; nello stesso senso si collocò l'apertura al pubblico di un ufficio ove è tuttora possibile la consultazione del Catasto delle Grotte Piemontesi.

La filosofia che guida la realizzazione di questi volumi, ma in generale la ricerca speleologica non può quindi che proseguire di pari passo con la pubblicazione dei dati e l'esplorazione delle grotte, l'affinamento delle tecniche e della ricerca e la gestione, conservazione e valorizzazione delle aree carsiche.

Si tenga presente che in questi ultimi anni le conoscenze in termini di esplorato ma soprattutto di pubblicato sono quadruplicate rispetto alla somma di quanto fatto in tutti gli anni precedenti; nella scelta e nella compilazione dei capitoli e dei temi trattati si sono quindi fatte delle scelte.

In Piemonte attualmente sono conosciute oltre 2200 grotte appartenenti ad oltre 50 sistemi carsici che si estendono da pochi ettari fino a decine di chilometri quadrati come accade sui massicci del Marguareis-Mongioie.

Ora sono passati altri 14 anni, 23 dalla prima edizione (ed ecco la vicinanza spirituale con l'*Encyclopédie*) e la nuova opera supera abbondantemente le 500 pagine, vi sono descritte oltre 200 grotte e, per redigere il corposo volume, hanno collaborato più di cinquanta ricercatori consultando oltre 2000 pubblicazioni.

Si sono selezionate ed inserite le grotte più importanti, in genere prossime ad una profondità di 100 m, o quelle con sviluppi superiori ai 500 m, o ancora quelle aree e realtà sotterranee dove il fenomeno carsico ha una ricaduta diretta sul territorio.

L'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi AGSP ha trasferito la sua sede in **Corso Francia 192 – 10145 Torino**. I recapiti telefonici restano invariati: tel. 335 7093687; fax 011 0960055.

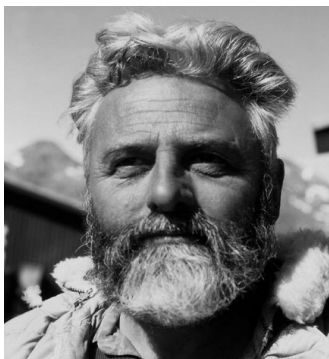
Questo volume vuole essere l'ultimo contributo in termini di tempo a questa operazione.

Attilio Eusebio

Presidente dell'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi

Salutiamo

Diamo un ultimo saluto a due personaggi, due amici che ci hanno lasciati. Salutiamoli con le parole di chi li ha conosciuti ricordando che Sergio Macciò, oltre a esserne stato Segretario, è stato anche un Socio Onorario della SSI.



(Foto M. Cotichelli)

Sergio Macciò, nato a Pola nel 1926, dopo le vicende belliche si era poi trasferito a Jesi. Qui si è spento la notte del 28 luglio, dopo un lungo periodo di malattia. A Jesi si dedicò con grande passione alla speleologia ed all'alpinismo aprendo nel 1948 la locale sezione del Club Alpino Italiano insieme ad altri amici appassionati. Fu a lungo presidente regionale dell'Associazione Nazionale Alpini, contribuendo ad attivare negli anni '60 la scuola di alpinismo. Negli anni '60 e '70 organizzò importanti spedizioni alpinistiche in Groenlandia e nelle Ande.

Ha avuto un ruolo molto rilevante nello sviluppo del Soccorso Alpino e Speleologico collaborandone alla fondazione e ricoprendo nel 1971 la carica di Responsabile Nazionale. Come speleologo svolse una notevole attività sia nelle Marche che in Abruzzo ed altre aree carsiche italiane.

Nel 1972 venne eletto Segretario dalla Società Speleologica Italiana, carica che mantenne fino al 1987, contribuendo ad un periodo importante di sviluppo della Società stessa. In particolare ricordo il recupero dell'archivio effettuato da lui personalmente presso l'abitazione del precedente segretario Walter Maucci ed il successivo riordino.

Intanto nel 1975 era stata costituita la Commissione Scientifica della Grotta Grande del Vento a Frasassi. Macciò venne chiamato a farne parte come segretario ricoprendo questo incarico fino al 1993 quando la Commissione stessa, dopo un periodo di stasi, venne riorganizzata. Non si può dimenticare che a quei tempi l'appartenenza alla Commissione Scientifica era essenzialmente basata sulla competenza e non sul colore politico che ha portato ai livelli di inefficienza del giorno d'oggi. Accanto ad eccellenti doti sportive, come si è visto, Sergio Macciò è stato in grado di svolgere eccellenti attività organizzative tra le quali ricordiamo la gestione del Catasto Speleologico della Regione Marche (fino agli anni '90) in aggiunta all'organizzazione del Soccorso sopra citata. In breve, Sergio Macciò è stato un indimenticabile e caro amico e compagno di lavoro nel corso di tanti anni. Tutti quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo si uniscono al dolore dei famigliari con sincere condoglianze.

Arrigo A. Cigna

Sergio Macciò

Antonio Rossi

Una malattia che non perdona in pochi mesi ha portato via a 69 anni, Antonio Rossi.

Speleologo da quasi 50 anni, Antonio aveva effettuato le sue ultime uscite in grotta poco meno di due anni addietro.

Aveva cominciato l'attività speleologica nella sua città, Modena, nel Gruppo Speleologico Emiliano del CAI con cui aveva partecipato anche a varie spedizioni all'estero, soprattutto sul Lago Copaide in Grecia.

In campo organizzativo il suo nome è indissolubilmente legato alla Commissione Catastale dell'Emilia Romagna, prima, e quindi alla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia Romagna di cui è stato anche presidente e con cui ha collaborato fino agli ultimi giorni della sua vita.

In campo nazionale è stato un pilastro della Commissione Centrale di Speleologia del CAI di cui è stato anche per un lungo periodo Presidente.

Professore di Petrografia all'Università di Modena ha al suo attivo oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche, di cui oltre la metà di carattere carsico-speleologico e due spedizioni Antartiche.

Con la sua morte la Federazione Speleologica dell'Emilia Romagna ha perso un pilastro fondamentale, la Speleologia Nazionale un appassionato ed integerrimo dirigente, la Ricerca Scientifica un vero e proprio rullo compressore. Ma quelli che, come me, lo hanno davvero conosciuto e frequentato, hanno perso molto di più: un vero grande amico.



2008 Grotta Pompeiano – (Foto E. Cortellacci)

Paolo Forti

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA

È convocata a **Negrar (VR)** il giorno **sabato 29 ottobre 2011** alle ore 04.15 in prima convocazione e alle ore **9.30** in seconda convocazione, in una sala messa a disposizione dal Comitato Organizzatore della manifestazione ***Speleolessinia 2011***, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Speleologica Italiana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Verifica dei poteri ed elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
2. Comunicazioni del Presidente, del Segretario, del Tesoriere dei Responsabili delle Commissioni, degli Uffici e dei Gruppi di lavoro della Società Speleologica Italiana.
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della SSI del 17 aprile 2011.
4. Comunicazioni relative alle nuove quote sociali 2012.
5. Comunicazioni dei Soci (da trasmettere e concordare al tavolo della segreteria prima dell'inizio dell'Assemblea).
6. Varie ed eventuali.

Vi ricordo che solo i Soci in regola con il pagamento della quota sociale 2011 avranno diritto di voto in Assemblea.

Chi non avesse ancora provveduto a saldare la quota lo può fare con un bollettino di conto corrente postale (n. 58504002, intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 BOLOGNA) o con un bonifico bancario (Banca di Bologna filiale di Bologna – Mazzini, intestato a Società Speleologica Italiana, IBAN: IT22S0888302402CC0200202447, SWIFT BDBOIT21BOM) o, prima dell'Assemblea, allo stand della segreteria SSI presente alla manifestazione.

Spero di vedervi numerosi.

Bologna, 16 agosto 2011

Giampietro Marchesi
Presidente della Società Speleologica Italiana

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA NEGRAR (VR), 17 APRILE 2011

Sabato 17 aprile 2011 alle ore 10.00, al Centro Parrocchiale di Negrar (VR), gentilmente concesso, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Speleologica Italiana con il seguente Ordine del Giorno:

1. Verifica dei poteri ed elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
2. Comunicazioni del Presidente e del Segretario della SSI.
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della SSI del 29 ottobre 2010.
4. Comunicazioni del Tesoriere con illustrazione del bilancio consuntivo 2010.
5. Relazione del collegio dei Sindaci revisori dei conti.
6. Approvazione del bilancio consuntivo 2010.
7. Illustrazione del bilancio di previsione 2011.
8. Proposte relative alle quote sociali per l'anno 2012.
9. Comunicazioni dei Soci (da trasmettere e concordare al tavolo della segreteria prima dell'inizio dell'Assemblea).
10. Varie ed eventuali.

1) Verifica dei poteri ed elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

Viene eletto Presidente dell'Assemblea Enrico Fratnik e Segretario verbalizzante Riccardo Dall'Acqua.

In base ai nominativi e alle firme raccolte nel registro fatto girare tra i presenti, dopo verifica dei poteri, si contano 26 Soci presenti e 4 Soci deleganti, per un totale di 30 votanti, l'assemblea viene giudicata regolare.

2) Comunicazioni del Presidente e del Segretario della SSI

Il Presidente Giampietro Marchesi riassume i contatti sviluppatisi dopo l'ultima Assemblea di Casola, in particolare con la presidenza del CAI e con la presidenza del Gruppo Parlamentare Amici della Montagna e sul successivo invito permanente alle riunioni del Gruppo Parlamentare.

La Segretaria Mila Bottegal illustra i dati relativi all'andamento dei soci. Evidenzia l'aumento del totale dei Soci sottolineando il continuo e costante calo dei Soci Ordinari contro il continuo e costante aumento dei Soci Aderenti. Invita i presenti a memorizzare i grafici che torneranno utili e importanti nel corso della discussione riguardante le proposte relative alle quote sociali per il prossimo anno. Di seguito vengono riportate alcune cifre presentate:

Aggiornamenti al 31/12 di ogni anno:

Anno 2010: Soci Gruppo 166; Soci Aderenti 2414; Soci Ordinari 688; Soci Sostenitori 84; per un totale di 3352 Soci.

Anno 2009: Soci Gruppo 166; Soci Aderenti 2141; Soci Ordinari 765; Soci Sostenitori 74; per un totale di 3146 Soci.

Anno 2008: Soci Gruppo 163; Soci Aderenti 2034; Soci Ordinari 874; Soci Sostenitori 79; per un totale di 3150 Soci.

Anno 2007: Soci Gruppo 168; Soci Aderenti 1879; Soci Ordinari 936; Soci Sostenitori 114; per un totale di 3097 Soci.

Aggiornamenti alle date delle Assemblee di aprile:

Anno 2011: Soci Gruppo 106; Soci Aderenti 1337; Soci Ordinari 501; Soci Sostenitori 73; per un totale di 2017 Soci.

Anno 2010: Soci Gruppo 60; Soci Aderenti 725; Soci Ordinari 242; Soci Sostenitori 50; per un totale di 1077 Soci.

Anno 2009: Soci Gruppo 130; Soci Aderenti 1233; Soci Ordinari 602; Soci Sostenitori 50; per un totale di 2015 Soci.

Anno 2008: Soci Gruppo 112; Soci Aderenti 1048; Soci Ordinari 557; Soci Sostenitori 55; per un totale di 1772 Soci.

Anno 2007: Soci Gruppo 113; Soci Aderenti 879; Soci Ordinari 558; Soci Sostenitori 87; per un totale di 1637 Soci.

Ricorda che il 31 dicembre scade l'attuale Consiglio Direttivo e che nel corso di quest'anno si svolgeranno le elezioni. Rammenta che le candidature devono pervenire alla segreteria entro il 1° agosto secondo le modalità riportate nel numero 1/2011 di *SSI/News*. Sempre nello stesso numero di *SSI/News* si possono anche reperire le modalità per devolvere il 5 per mille alla SSI come già fatto negli anni passati. Termina ringraziando coloro che, a diverso titolo, operano e collaborano con la segreteria: Renata Györfi, Gianni Benedetti, Roberto Grassi, Mauro Kraus ed Enrico Fratnik.

3) Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci della SSI del 29 ottobre 2010

Viene approvato, all'unanimità, il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci svoltasi il 29 ottobre 2010 a Casola Valsenio (RA) nell'ambito della manifestazione speleologica *Casola 2010 – geografi del vuoto*. Il verbale, che viene dato per letto, era stato pubblicato sul numero 1/2011 di *SSI/News* alla pagina internet <http://www.ssi.speleo.it/it/pubblicazioni/ssinews.htm>. La convocazione cartacea, spedita ai Soci SSI, ne riportava la notizia e le modalità di consultazione.

4) Comunicazioni del Tesoriere con illustrazione del bilancio consuntivo 2010

Il Tesoriere Cristina Donati illustra ai presenti il bilancio consuntivo relativo all'anno 2010. Ricorda che sul numero 1/2011 di *SSI/News* alla pagina internet <http://www.ssi.speleo.it/it/pubblicazioni/ssinews.htm> erano indicate le modalità per richiedere e ricevere il bilancio da parte dei Soci SSI in regola con i pagamenti delle quote sociali.

5) Relazione del collegio dei Sindaci revisori dei conti

Il Revisore dei Conti Andrea Barbierato legge la relazione del Collegio dei Revisori, che approvano il bilancio, e ringrazia a nome del Collegio – in scadenza questo anno – il CD e la presidenza. Giampietro Marchesi a sua volta ringrazia il Collegio per l'operato e per le preziose indicazioni che ha dato alla SSI in questo triennio.

6) Approvazione del bilancio consuntivo 2010

Il bilancio consuntivo 2010 viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

7) Illustrazione del bilancio di previsione 2011

Il Tesoriere Cristina Donati illustra il preventivo per il 2011 e ringrazia Anna Agostini per la collaborazione.

Massimo Goldoni interviene per evidenziare come situazioni aleatorie come donazioni, acquisizioni di progetti, ecc. influiscano pesantemente sull'andamento del bilancio SSI.

8) Proposte relative alle quote sociali per l'anno 2012

Il Consigliere Fabio Siccardi presenta alcune tabelle di analisi e valutazione per le quote sociali, elaborate da Mila Bottegal e Carlo Germani con la collaborazione di Cristina Donati. Evidenzia come le quote sociali siano appena sufficienti se non addirittura insufficienti a coprire i costi di gestione dei soci stessi e non lascino alcun margine finanziario da investire in progetti e altre attività sociali di rilevanza. Vengono presentate alcune proposte, che si differenziano tra loro per entità economica e scelte strategiche che esse sottendono. L'attenzione si focalizza su di una proposta organica, che pur tenendo fermo un sostanziale equilibrio economico, pone grande attenzione alla

maggior divulgazione della rivista societaria e ai corsisti. La rimodulazione delle quote e la strategica distribuzione delle risorse economiche disponibili libera prevedibilmente per il 2012 circa il 50% degli introiti derivanti dalle attività istituzionali e commerciali. Permettendo così, diversamente dagli anni precedenti, il finanziamento di nuovi progetti e attività sociali.

Vengono proposte le seguenti variazioni nell'importo delle quote sociali relativamente all'anno 2012 di alcune tipologie:

- Quota Soci Aderenti 30,00 €
- Quota Soci Ordinari 45,00 €
- Quote Soci Sostenitori 140,00 €
- Quote Soci Gruppo 140,00 €

Viene proposta una quota scontata pari a 20,00 € per i corsisti, cioè per i partecipanti ai corsi di I livello omologati dalla CNSS-SSI. Lo status di "corsista" ha validità solo per il primo corso frequentato e dà diritto a ricevere almeno un numero della rivista *Speleologia* oltre al folder SSI. Viene anche proposta una quota scontata pari a 20,00 € per i Soci minorenni.

Si apre una discussione alla quale intervengono alcuni tra i presenti:

Carlo Balbiano D'Aramengo: le riviste societarie sono un potente mezzo di diffusione che porta all'aumento degli associati, così come accadde al CAI molti anni fa.

Roberto Chignola: è corretto dare la rivista e una quota bassa ai corsisti; ritiene che parte degli istruttori SSI Soci Aderenti non verranno persi a causa dell'aumento della quota, bensì a causa del regolamento delle Scuole SSI.

Marco Frigo: evidenzia che molti istruttori sono deliberatamente Soci Aderenti a causa della presenza di più Soci in famiglia.

Stefano Cattabriga: come referente della Commissione Nazionale Scuole ricorda la non facile situazione delle Scuole e gli sforzi che la SSI e la CNSS hanno fatto in questi anni, anche nell'ottica di un "Regolamento" certamente ancora perfezionabile, con l'auspicabile contributo di una base sempre più ampia di soci-istruttori.

Giampietro Marchesi: ricorda il 5 per mille che potenzialmente può aiutare la SSI.

Viene messa ai voti la proposta presentata che viene approvata dalla maggioranza dell'Assemblea, con un astenuto.

Giampietro Marchesi chiede la votazione di una proposta di Giovanni Badino dalla precedente Assemblea di Casola, ovvero l'invio di *Opera Ipogea* ai Soci Sostenitori in aggiunta alla spedizione di *Speleologia*.

La proposta viene approvata dalla maggioranza dell'Assemblea, con due astenuti.

9) Comunicazioni dei soci

Antonio Danieli porta i saluti della Sociedad Espeleologica de Cuba e annuncia una spedizione in partenza il prossimo anno.

10) Varie ed eventuali

Giampietro Marchesi informa sull'acquisizione, da parte del Centro Italiano di Documentazione Speleologica di Bologna, della Biblioteca di Claude Chabert ricevuta per intercessione di Giovanni Badino. Michele Sivelli evidenzia la quantità ma soprattutto la qualità delle pubblicazioni e documentazioni acquisite. Massimo Goldoni puntualizza che grazie alla Biblioteca del CIDS nel 2007 la SSI ha acquisito la Personalità Giuridica. Giampietro Marchesi propone la vedova di Chabert, sig.ra Nicky Bouiller, come Socia Onoraria della SSI. L'assemblea approva all'unanimità la nomina.

L'Assemblea viene chiusa alle ore 12.45.

Il presidente dell'Assemblea
Enrico Fratnik

Il segretario dell'Assemblea
Riccardo Dall'Acqua